

LUGLIO 2017: ARRIVA LA QUATTORDICESIMA PER 1,4 MILIONI DI PENSIONATI IN PIÙ, AUMENTA DEL 30% PER I 2 MILIONI CHE GIÀ LA PERCEPIVANO

Con l'accordo siglato il 28 Settembre 2016 tra il Governo e CGIL-CISL-UIL e Categorie dei Pensionati SPI Cgil-FNP Cisl-UILP Uil a partire da luglio 2017 scatta una novità estremamente importante: la 14^a che veniva erogata alle pensioni al di sotto dei 752 € viene estesa anche ai pensionati con reddito fino a 2 volte il minimo di trattamento Inps (circa 1.000 euro mensili), mentre coloro che già ne avevano diritto riceveranno un aumento del 30%.

Il pensionato con più di 64 anni di età, con un reddito lordo annuo tra 9.786,86 euro e 13.049,14 euro da quest'anno riceverà la 14^a, mentre chi già la percepiva (con un reddito massimo di 9.786,86 euro) avrà un incremento del 30%.

La conquista della 14^a erogazione viene dal lontano 2007 con l'accordo sindacale con il governo Prodi, il suo valore si differenzia in tre fasce in relazione ai contributi versati e interessa ex Lavoratori Dipendenti del settore privato e pubblico ed ex Lavoratori Autonomi.

Ex dipendenti pubblici e privati con reddito lordo annuo inferiore a 9.786,86 €

1° fascia (fino a 15 anni di contributi): la 14 ^a passa da 336 a 437 €
2° fascia (da 15 a 25 anni di contributi): la 14 ^a passa da 420 a 546 €
3° fascia (oltre 25 anni di contributi): la 14 ^a passa da 504 a 655 €

Ex lavoratori autonomi con reddito lordo annuo inferiore a 9.786,86 €

1° fascia (fino a 18 anni di contributi): la 14 ^a passa da 336 a 437 €
2° fascia (da 18 a 28 anni di contributi): la 14 ^a passa da 420 a 546 €
3° fascia (oltre 28 anni di contributi): la 14 ^a passa da 504 a 655 €

Ex dipendenti pubblici e privati con reddito lordo annuo tra 9.786,86€ e 13.049,14€

1° fascia (fino a 15 anni di contributi): importo della 14 ^a 336 €
2° fascia (da 15 a 25 anni di contributi): importo della 14 ^a 420 €
3° fascia (oltre 25 anni di contributi): importo della 14 ^a 504 €

Ex lavoratori autonomi con reddito lordo annuo tra 9.786,86€ e 13.049,14€

1° fascia (fino a 18 anni di contributi): importo della 14 ^a 336 €
2° fascia (da 18 a 28 anni di contributi): importo della 14 ^a 420 €
3° fascia (oltre 28 anni di contributi): importo della 14 ^a 504 €

Il Tavolo di confronto tra il Governo e CGIL-CISL-UIL e SPI-FNP-UILP ha raggiunto risultati importanti. Per i lavoratori è entrata in vigore l'APE, una prima forma di flessibilità nell'uscita dal lavoro dopo le rigidità imposte dalla riforma Monti-Fornero. Per i pensionati, oltre all'estensione della 14^a, si è ottenuta la completa equiparazione della **no tax area** a quella dei lavoratori dipendenti, con l'esenzione IRPEF e addizionali regionali e comunali fino a 8.125 € e beneficio decrescente per i redditi superiori.